



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 1034 del 16 Giugno 2015

Realizzazione strutture temporanee. Procedure di esproprio. Nomina rappresentanti del Commissario Delegato dinanzi alle Commissioni Provinciali ex art. 41, DPR 327/2001.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con

modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza successivo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Rilevato che le aree private su cui sono state realizzate le opere pubbliche temporanee sono oggetto delle varie procedure di esproprio che il Commissario Delegato ha posto in essere;

Considerato che il Commissario Delegato ha determinato le indennità provvisorie di espropriazione, notificandole alle proprietà interessate;

Preso atto che l'art. 21 comma 15 e ss. del DPR 327/2001 prevede che l'Autorità Espropriante "qualora il proprietario non abbia dato la tempestiva comunicazione di cui al comma 2, [...] chiede la determinazione dell'indennità alla commissione prevista dall'articolo 41 [...]" del DPR 327/2001;

Visto che il Commissario Delegato ha provveduto in tal senso inviando alle Commissioni Provinciali ex art. 41, DPR 327/2001 le istanze per la determinazione delle indennità;

Atteso che il Commissario Delegato è tenuto ad interpellare le Commissioni Provinciali al fine della determinazione delle indennità di ulteriori procedure di esproprio ancora in essere;

Vista la richiesta, presentata per le vie brevi, con la quale la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, per conto del Commissario Delegato medesimo, ha richiesto la disponibilità ad essere affiancata nell'espletamento dei futuri ed imminenti adempimenti legati ai procedimenti di esproprio con la individuazione di tecnici collaboratori del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna da nominare quali rappresentanti-tecnici del Commissario Delegato nelle procedure instaurate ed instaurande dinanzi alle Commissioni Provinciali ex art. 21 comma 15 e ss. del DPR 327/2001;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna ha rappresentato, nelle vie brevi, di essere disponibile a fornire il supporto all'attività del Commissario Delegato con riferimento alle procedure instaurate ed instaurande dinanzi alle Commissioni Provinciali ex art. 21 comma 15 e ss. del DPR 327/2001;

Vista l'indicazione del Responsabile del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, il quale ha individuato i tecnici collaboratori del Servizio Patrimonio nelle persone del Geom. Bucciarelli Giulio e Geom. Damato Felice, quali rappresentanti-tecnici del Commissario Delegato dinanzi alle Commissioni Provinciali;

Considerata l'urgenza degli adempimenti comunicati dalla Commissione Provinciale Abusi edilizi ed Espropri della Provincia di Modena con nota Classifica 18-03-02 Fasc. 88/2014 del 29/05/2015, assunta al CR/2015/25284 del 29/5/2015, e nelle more dell'adozione del presente provvedimento, si procederà, eventualmente, se ed in quanto necessario, ad autorizzare il Geom. Bucciarelli Giulio e il Geom. Damato Felice, con semplice nota scritta, a presenziare le operazioni delle Commissioni Provinciali in rappresentanza dell'Autorità Espropriante;

Ritenuto di procedere a nominare i rappresentanti-tecnici del Commissario Delegato dinanzi alle Commissioni Provinciali ex art. 41, DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di dare atto che l'art. 21 comma 15 e ss. del DPR 327/2001 prevede che l'Autorità Espropriante "qualora il proprietario non abbia dato la tempestiva comunicazione di cui al comma 2, [...] chiede la determinazione dell'indennità alla commissione prevista dall'articolo 41 [...]" del DPR 327/2001;
- 2) di dare atto che il Commissario Delegato si è quindi attivato ai sensi dell'art. 21, comma 15 e ss. del citato DPR 327/2001;

- 3) di nominare come rappresentanti-tecnici del Commissario Delegato nelle procedure instaurate ed instaurandi, ex art. 21 comma 15 e ss. del DPR 327/2001, dinanzi alle Commissioni Provinciali ex art. 41, DPR 327/2001, nelle persone del Geom. Bucciarelli Giulio e Geom. Damato Felice, tecnici collaboratori del Servizio Patrimonio della della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di disporre che nell'urgenza degli adempimenti comunicati dalla Commissione Provinciale Abusi edilizi ed Espropri della Provincia di Modena con nota Classifica 18-03-02 Fasc. 88/2014 del 29/05/2015, assunta al CR/2015/25284 del 29/5/2015, e nelle more dell'adozione del presente provvedimento, si procederà, eventualmente, se ed in quanto necessario, ad autorizzare il Geom. Bucciarelli Giulio e il Geom. Damato Felice, con semplice nota scritta, a presenziare le operazioni delle Commissioni Provinciali in rappresentanza dell'Autorità Espropriante;
- 5) di comunicare la presente nomina al Responsabile del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza, nonché ai collaboratori interessati;
- 6) di comunicare il presente provvedimento, per la necessaria presa d'atto, alla Commissione Provinciale indicata al precedente punto 4).

Bologna lì, 16 GIU. 2015

Stefano Bonaccini

